

ORIGINALE

Registro delibere n° 18

Proposta n. 25/2024



# COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Immediatamente eseguibile

- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione articolo 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione  
del giorno 23/04/2024, ore 20.30*

OGGETTO:

**MANOVRA TARIFFARIA TARI ANNO 2024.**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventitre** del mese di **Aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2	MAROLDA MARTINA	Presidente	X	
3	SACCAROLA SARA			X
4	SALVALAIO CRISTIAN		X	
5	PENNAZATO NICOLA		X	
6	MOLIN FEDERICA		X	
7	BRAGATO FRANCO		X	
8	FODDE GIUSEPPINA		X	
9	ARGIRO' GENNARO		X	
10	VIVIANI NINO		X	
11	BRAGATO DENISE			X
12	BOSCOLO ALESSIO		X	
13	CORO' MASSIMO		X	
14	STRADIOTTO MARCO		X	
15	BARBACANE LUCA		X	
16	FUSARO ERIKA		X	
17	BERNARDI MORENO		X	
			15	2

Partecipa alla seduta il **dott. Pontini Claudio, Segretario Generale, come da decreto del Sindaco n. 7 del 17.04.2024.**

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Bernardo S., Corò L., Cornello M., Faggian L., Favaretto D. La Signora **Marolda Martina**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta del Consiglio Comunale.

Scrutatori i Consiglieri: Viviani Nino, Molin Federica, Barbacane Luca.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto:

Considerato che

- in via generale, in base all'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, nonché all'articolo 1 comma 683 della legge 147/2013, è previsto che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- è stato approvato il decreto legge n. 228/2021 (cd. DL "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che parzialmente modifica il quadro normativo di riferimento come segue:
  - all'articolo 3, comma 5-quinquies stabilisce che "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
  - all'articolo 3, comma 5-sexiesdecies, poi dispone che "il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;
  - l'articolo 3, comma 5-quinquies indicando che gli enti "possono" (e non "devono") provvedere entro il termine al 30 aprile, ovvero per l'anno in corso il termine ultimo per approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti TARI e della tariffa corrispettiva resta quello indicato all'articolo 3, comma 5-sexiesdecies che proroga al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione del triennio 2022/2024;

Rilevato che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nella seduta del 09 aprile 2024 ha validato i PEF relativi all'anno 2024-2025 dei Comuni appartenenti all'ambito, con deliberazione n. 4 del 09/04/2024, pervenuta al protocollo in data 15/04/2024 protocollo n. 9038;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/05/2022 con oggetto: "Preso d'atto del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio rifiuti per gli anni 2022-2025;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2023 con la quale è stata approvata la manovra tariffaria TARI per l'anno 2023;

Ritenuto di provvedere con l'approvazione della manovra tariffaria relativa all'anno 2024 sulla base delle risultanze contenute nel PEF così come validato dal Consiglio di Bacino;

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore,
- per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto quanto disposto dai seguenti commi dell'articolo 1 della legge n. 147/2013:

- comma 641, prevede che la TARI è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- comma 646, prevede che per l'applicazione della TARI sono considerate valide le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- comma 651, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 9-bis; inoltre fino a tale attuazione, le superfici delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o

iscrivibili al catasto edilizio urbano, sono assoggettabili al tributo, le superfici dichiarate o accertate ai fini della TIA;

- comma 660, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

- comma 691, dispone che i comuni in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, la gestione del tributo, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2013, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARES;

Vista la disposizione del comma 682 dell'articolo 1 della legge 147/2014 che, nella parte relativa alla TARI prevede che *"Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC"*, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
  1. i criteri di determinazione delle tariffe;
  2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto il regolamento per la disciplina della TARI, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29/06/2021 successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28/04/2023;

Rilevato che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 651, *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 652, come innovato dall'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 alla luce dei compiti attribuiti all'Autorità di regolazione (ARERA) in materia tariffaria, *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità [...], l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 683, *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

- ai sensi del comma 654 del suddetto articolo 1 *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36"*;

- la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *"chi inquina paga"*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo relativa ai rifiuti, anche adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

- le tariffe del tributo TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di

previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Viste le disposizioni che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti, in particolare:

- la legge n. 205/2017 che, ai commi 527-528-529 e 530 dell'articolo 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;
- nel corso del 2019, l'intervento di ARERA è stato caratterizzato dall'approvazione di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione n. 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento n. 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;
- la deliberazione n. 443/2019 dispone in merito alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, prevedendo di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti (nuovo metodo MTR) e di attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020 che prevede:
  - la proposta del gestore (o dei gestori a seconda della forma organizzativa adottata);
  - la validazione dall'ente territoriale che svolge le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, ai sensi dell'articolo 3 bis del dl 138/2011”*;
  - l'approvazione da parte di ARERA, ferma restando la competenza degli altri soggetti coinvolti;
- l'articolo 5 della deliberazione n. 443/2019 prevede che, in materia di corrispettivi per l'utenza, siano definiti, a partire dalle componenti di costo fisse e variabili individuate dal MTR;
  - l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente;
  - i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a, 4b del D.P.R. n. 158/99, (comma 5.1);
  - con deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19”* ARERA introduce alcune misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19. Le disposizioni fanno seguito, tra l'altro, alla deliberazione 102/2020, con la quale ARERA aveva richiesto ogni informazione utile specificatamente riconducibile all'emergenza COVID-19 al fine di introdurre le azioni necessarie al mantenimento di un quadro di regole certo e affidabile e di garantire la continuità nei servizi essenziali, la tutela dell'utenza, tenuto conto dei profili rilevanti di finanza locale;
  - con la deliberazione n. 158/2020 ARERA interviene sulla disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze domestiche e non domestiche e adotta le prime misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
  - con la deliberazione n. 389/2023 ARERA definisce le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale 2024-2025 dei PEF, che confermano l'imposizione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2;

Considerato che il percorso avviato per la definizione dei PEF, a partire dall'anno 2020, è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi che assume come base di riferimento le risultanze di costo del consuntivo del secondo anno precedente (metodo MTR);

Vista la comunicazione di Veritas Spa, acquisita al protocollo con n. 9107 del 15/04/2024, pervenuta via PEC, contenente la manovra tariffaria per l'anno 2024;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

Dato atto che:

- la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, riportate nel Modello standard PEF del Consiglio di Bacino "Venezia";
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
- per le utenze domestiche:
  - a) la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq), corretta da un coefficiente di adattamento (Ka della tabella 1a del D.P.R. n. 158/99);
  - b) la parte variabile della tariffa, non essendo adottate tecniche di calibratura individuale degli apporti, si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale pro capite attualmente determinata dal coefficiente Kb della tabella 2 del D.P.R. n. 158/99;
- per le utenze non domestiche:
  - a) la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa (coefficiente Kc della tabella 3a del D.P.R. n.158/99);
  - b) la parte variabile della tariffa, fino a quando non verranno organizzati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n°158/99 (coefficienti Kd della tabella 4a);

Dato atto che i criteri per la commisurazione e determinazione della tariffa sono i seguenti:

- a) suddivisione tra tariffa fissa e variabile delle utenze domestiche (Td) applicando, relativamente alla parte fissa, i coefficienti della tabella 1a del D.P.R. 158/99 e, relativamente alla parte variabile, i seguenti coefficienti di Kb della tabella 2 del D.P.R. 158/99:
  - fino a 2 componenti del nucleo familiare il Kb max.;
  - da 3 a 4 componenti del nucleo familiare il Kb medio;
  - da 5 a più componenti del nucleo familiare il Kb min.;
 applicando, nei confronti delle utenze che effettuano il compostaggio domestico, la riduzione del 20% del corrispondente coefficiente Kb;
- b) suddivisione tra tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche (Tnd), applicando, relativamente alla parte fissa, i seguenti coefficienti Kc della tabella 3a del D.P.R. 158/99;
- c) relativamente alla parte variabile, applicando i seguenti coefficienti Kd della tabella 4a del D.P.R. 158/99;

Visto il prospetto contenente la manovra tariffaria, **allegato A**);

Rilevato pertanto la necessità di determinazione delle tariffe del tributo TARI per l'anno 2024, per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del PEF validato, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 654, legge 27/12/2013, n. 147, adottate sulla base dei seguenti dati principali:

- la divisione dei costi tra la categoria delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è avvenuta calcolando in via induttiva la quantità dei rifiuti prodotta dalle attività mediante i coefficienti Kd ed è ripartita tra utenze domestiche (in misura pari al 66,40%) e utenze non domestiche (in misura pari al 33,60%);
- la suddivisione dei costi del servizio per la quota fissa di € 1.282.758,10, e per la quota variabile di € 2.030.490,47, nella misura percentuale rispettivamente del 38,70% e 61,30%, contenuta nel PEF 2024,
- la determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 è la medesima del 2023 e si fonda anche sulla deroga ai limiti dei medesimi, così come utilizzati anche per le tariffe dell'anno 2023;
- le entrate accertate dal Comune e risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2023 che riducono l'impatto della manovra tariffaria sono le seguenti:
  - a) contributo del Ministero della Pubblica Istruzione a ristoro dei costi per le scuole € 14.055,99 (al lordo del 5% relativo al TEFA spettante alla Città Metropolitana);
  - b) sanzioni elevate attività di repressione € 10.139,39;
  - c) maggiori entrate da attività di accertamento della evasione e elusione del tributo Tari/Tares € 8.509,16 oltre € 6.000,00 provenienti da eccedenze gestione TIA;

Rilevato, inoltre, che le date di scadenza delle rate per l'anno 2024 come segue:

- 30 aprile 2024, comprensiva dell'eventuale conguaglio dell'anno precedente;
- 31 luglio 2024;
- 16 dicembre 2024;

Visto l'articolo 13, comma 15 ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, introdotto dall'articolo 15 bis del decreto legge del 30/04/2019 n. 34 che prevede che *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”*

Rilevato che:

- in applicazione dell'articolo 13, comma 15 ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'articolo 15 bis del decreto legge del 30/04/2019 n. 34, gli avvisi di pagamento ed i versamenti che vengono a scadenza prima del 1° dicembre siano effettuati applicando le tariffe e il regolamento approvati nell'anno precedente;
- gli avvisi di pagamento ed i versamenti che vengono a scadenza dal 1° dicembre siano effettuati applicando le tariffe approvate con il presente atto e il regolamento modificato e riapprovato con apposita deliberazione n. 25 del 28/04/2023 (se le tariffe sono pubblicate entro il 28 ottobre);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 27/12/2023 con oggetto “Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 16/01/2024 con oggetto “Approvazione del P.E.G. – Piano Esecutivo di Gestione - per il triennio 2024/2026”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 31/01/2024 con oggetto “Approvazione del PIAO – Piano Integrato delle Attività e Organizzazione del triennio 2024/2026”;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 42 del 12.09.2022;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29.09.2017;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con votazione dei Consiglieri Comunali presenti e votanti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente del Consiglio;

### **PROPONE**

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2024, come da **allegato A)** alla presente deliberazione;

3. di stabilire che la determinazione dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti di cui al D.P.R. 158/1999 Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 è la medesima del 2019 e si fonda anche sulla deroga ai limiti dei medesimi previsti dal citato articolo 57 bis del decreto legge n. 124/2019;
4. di dare atto che le entrate accertate in sede di approvazione del rendiconto 2023 e/o confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione che riducono l'impatto della manovra tariffaria sono le seguenti:
  - € 13.386,66 quale contributo del MIUR per la TARI degli edifici scolastici (al netto dell'addizionale TEFA);
  - € 10.139,37 quale incasso da sanzioni ambientali;
  - € 14.509,16 quale incasso da recupero evasione/extra fatturati (TIA, TARES, TARI);
5. di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno;
6. di dare atto che sull'importo del tributo TARI si applica il tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19, decreto legislativo 30/12/1992, n. 504, come da disposizioni contenute nel Regolamento comunale per l'applicazione del tributo TARI;
7. di dare atto che l'importo del gettito complessivo TARI, per l'anno 2024 ammonta a € 3.313.248,57;
8. di determinare che, in applicazione dell'articolo 13, comma 15 ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'articolo 15 bis del decreto legge del 30/04/2019 n. 34, gli avvisi di pagamento ed i versamenti che vengono a scadenza prima del 1° dicembre siano effettuati applicando le tariffe dell'anno precedente e gli avvisi di pagamento ed i versamenti che vengono a scadenza dal 1° dicembre siano effettuati applicando le tariffe, di cui al presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero, come meglio indicato in premessa;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di inviare al Consiglio di Bacino il presente atto di indirizzo al fine di completare la predisposizione dei PEF da inviare ad ARERA.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 25/2024, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	Annalisa Scroccaro	Favorevole	15/04/2024
Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	15/04/2024

**Alle ore 22,30 esce dall'aula consiliare il Consigliere Bernardi Moreno.  
I presenti per la votazione sono 14.**

DATO ATTO che:

- con nota protocollo n. 9183 del 16/04/2024 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 22/04/2024;
- la 2a commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 22/04/2024;

Sentiti gli interventi integralmente trascritti ed allegati al presente verbale.

Il Consiglio Comunale, con voti espressi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti n. 14

Astenuti n. 2 (Boscolo, Fusaro)

Votanti n. 12

Favorevoli n. 9

Contrari n. 3 (Stradiotto, Barbacane, Coro' M.)

## **DELIBERA**

di approvare la proposta soprariportata.

Con separata votazione, con voti espressi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti n. 14

Astenuti n. 5 (Stradiotto, Boscolo, Barbacane, Fusaro, Coro' M.)

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Al termine della votazione il Consigliere Comunale Fusaro Erika saluta e lascia l'aula.**

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

**IL PRESIDENTE**

**MAROLDA MARTINA**

*- firmato digitalmente-*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**dott. Pontini Claudio**

*- firmato digitalmente-*

---

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente.
- non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, co. 3 del D.Lgs n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

---

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per le deliberazioni, regolarmente pubblicate nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività delle stesse entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

---

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. 82/2005*

**Costi del servizio da coprire con la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa 2024**

**Comune di Martellago**

TF 2024	Tot Tariffa 2024	% TF/PF di prev. 2024
1.282.758,10	3.313.248,57	38,7%

TV 2024	Tot Tariffa 2024	% TV/PF di prev. 2024
2.030.490,47	3.313.248,57	61,3%

ALLEGATO A)

Suddivisione della Tariffa Fissa tra utenze domestiche e di attività

Comune di Martellago

Comune di Martellago	Quota Tariffa Fissa utenze domestiche SCELTA DAL COMUNE	Quota Tariffa Fissa utenze non domestiche SCELTA DAL COMUNE	TARIFFA TOT 2024	TARIFFA D 2024	TARIFFA ND 2024
	66,40%	33,60%	3.313.248,57	2.199.997,05	1.113.251,52

TFd	851.751,38
TFnd	431.006,72
TVd	1.348.245,67
TVnd	682.244,80
T tot	3.313.248,57
T d	2.199.997,05
T nd	1.113.251,52
T tot	3.313.248,57

0

Calcolo della TF per le utenze domestiche e di attività

Comune di Mantellago

Quota attribuita a TF	€	1.282.758,10
utenza	%	quota
TFD	68,40%	851.751,38
TFnd	33,60%	431.006,72
Totale	100%	1.282.758,10

Utenza domestiche	quota €	851.751,38
Cof	€/mq	0,741685

N° componenti	Tipo utenza	Ka	S <sub>ut</sub> (m²)	S <sub>ut</sub> (m²) corretta (Kc x S <sub>ut</sub> )	TF 2024 D (Cof x Ka x S <sub>ut</sub> )
1	secco - umido	0,80	268,757	215,005	39,465
2	secco - umido	0,80	51,273	41,018	30,423
3	secco - umido	0,94	207,000	279,189	207,004
4	secco - umido	0,94	81,314	76,435	36,691
5	secco - umido	1,05	191,564	201,163	149,200
6	secco - umido	1,14	37,372	38,031	28,948
7	secco - umido	1,14	457,068	179,901	133,430
8	secco - umido	1,23	37,885	35,798	26,520
9	secco - umido	1,23	37,181	45,733	33,919
10	secco - umido	1,30	13,723	12,151	9,012
11	secco - umido	1,30	13,723	17,091	12,654
12	secco - umido	1,30	4,593	5,985	4,424
13	secco - umido	1,30	1,104	1,441	1,072
Totale generale			1.011,046	1.148,401	851.751,38

AGEVOLIAZIONE SU TF con riduzione del ka del 0%

Utenza non domestiche	quota €	431.006,72
Cof	€/mq	1,442358

Descrizione	N° utenza	Superficie mq	Kc scelta	Mq amministrativi (Kc x S <sub>ut</sub> )	TF ND 2024 (Cof x S <sub>ut</sub> )	Kc medio	Kc max
1. Accessori, macchinari, macchine, apparecchiature, impianti	20	5.450	0,67	3.652	3.266,77	0,40	0,67
2. Sale iniettrici a cinema cinematografica	31	803	0,43	345	498,03	0,30	0,43
3. Autorimessa o magazzini senza vendita di merce	262	65,078	0,60	38,045	95,316,86	0,51	0,60
4. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	21	3.458	0,82	3,043	4.389,15	0,76	0,82
5. Stabilizzatori lubrificanti			0,64			0,38	0,64
6. Elettrodomestici	17	4.610	0,51	2.351	3.391,13	0,34	0,51
7. Alberghi con ristorante			1,64			1,2	1,64
8. Alberghi senza ristorante	19	2.240	1,08	2.419	3.489,35	0,95	1,08
9. Case di cura e riposo			1,25			1,00	1,25
10. Ospedale			1,29			1,07	1,29
11. Uffici, agenzie, studi professionali	241	26.636	0,61	40,487	56,396,38	0,55	0,61
12. Banche nei istituti di credito			1,41			0,99	1,41
13. Negozi abbigliamento, calzature, librerie, calzolerie, calzature e altri beni durevoli	92	20.035	1,41	28,249	40,745,68	1,11	1,41
14. Edicole farmacia, tabaccai, plurifunzione	22	1.983	1,80	3,568	5,148,35	1,46	1,80
15. Negozi particolari quali fioreria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	1.449	0,83	1,203	1,724,68	0,6	0,83
16. Banche di mercato di beni durevoli						1,09	1,44
17. Attività artigianali tipo botteghe, parucchiera, idraulico, labirio, elettricista	58	3.382	1,46	5,005	7,219,92	1,09	1,46
18. Attività artigianali tipo botteghe, falegnameria, idraulico, labirio, elettricista	41	6.776	1,03	6,978	10,086,62	0,82	1,03
19. Carrozzeria, autoriscaldamento, idraulico	38	6.287	1,25	7,859	11,535,13	1,09	1,25
20. Attività industriali con lavorazione di produzione	29	20.057	0,82	18,452	26,915,02	0,58	0,82
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	213	54.225	1,09	59,102	89,250,95	0,95	1,09
22. Ristoranti, trattorie, esterne, pizzeria, pizza, etc.	22	5.008	5,57	2,895	40,233,85	3,97	5,57
23. Messa, birreria, ambasciatori	10	2.042	3,66	1,278	19,151,46	4,89	6,24
24. Bar, caffè, pasticceria	38	3.353	3,66	13,278	19,151,46	3,95	5,15
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	43	8.177	2,39	19,543	28,188,05	2,02	2,39
26. Pasticceria, alimentari, etc. miscelati	1	55	1,54	85	122,17	1,54	2,08
27. Ortofrutta, pascheria, fiori e piante, pizza al taglio	17	896	7,17	6,353	9,162,75	7,17	9,23
28. Pomeriggi di generi misti			1,56			1,56	2,15
29. Banche al mercato di generi alimentari						3,5	5,21
30. Discoteche, night club			1,04			1,04	1,48
Totale	1.219	241.987		298,821	431.006,72		

Calcolo della TV per le utenze domestiche o di attività (applicazione indici Mti con agevolazione alle utenze domestiche per il componentaggio)  
Comune di Martellago

Utenza	%	Quote	Kg
TVD	66,4%	1.348.245,67	9.500,071
Tvnd	33,6%	692.244,80	2.297.609
Totale	100%	2.030.490,47	11.797.680

Utenze domestiche	quota €	1.348.245,67
Cu	€/kg	0,141928
Qv	kg	599,021

N° comp.	Tipologia utenza	N° utenze	Rb scatto	Numero ut in comp. * Kb	Quv Kb * Cu	TV D 2024	Kb min	Kb medio	Kb max
1	secco - umido	2515,8	1,00	2.516	85,01	213.875,14	0,6	0,8	1
	secco	354	0,80	283	59,01	24.075,92	0,48	0,64	0,80
2	secco - umido	2.377	1,80	4.279	153,02	363.735,08	1,4	1,6	1,8
	secco	504	1,44	726	122,42	61.698,87	1,12	1,28	1,44
3	secco - umido	1.491	2,05	3.057	174,28	259.845,80	1,8	2	2,30
	secco	227	1,64	372	139,42	31.848,56	1,44	1,60	1,84
4	secco - umido	1.164	2,09	3.026	221,03	257.282,67	2,2	2,6	3
	secco	177	2,09	368	176,63	31.298,30	1,76	2,08	2,40
5	secco - umido	239	2,90	751	246,54	63.853,10	2,9	3,2	3,6
	secco	56	2,32	130	167,23	11.044,86	2,32	2,56	2,88
6	secco - umido	85	3,40	289	289,04	24.569,69	3,06	3,7	4,1
	secco	23	2,72	63	231,23	5.318,40	2,45	2,96	3,28
<b>Totale parziale</b>				15.858	Totale	1.348.245,67			
<b>Totale generale</b>		1.341	3.233						

TV con riduzione del Kb del 20%

TVd = Quv \* Kb \* Cu  
Qv = Cbi / (Sanc. N. \* Kb)

Utenze non domestiche	quota €	692.244,80
Cu	€/kg	0,236937

Descrizione	N° utenze	Superficie mq	Kd scatto	Q. ut (sp) kg/s	Stax	Tvnd (€/mq) (Cu * Kb)	TV ND 2024 (Cu x Kd x Stof)	Kd min	Kd medio	Kd max
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20	5.50	29,975	1,63	8.900,68	4,39	3,28	4,39	5,5	
2. Sale teatrali e cinematografiche	3	803	2,81	1,04	834,54	2,50	3,00	3,00	3,5	
3. Automezze e magazzini senza vendita diretta	262	59.743	4,90	1,45	78.195,58	4,20	4,55	4,75	5,20	
4. Campedoli, distributori carburanti, impianti sportivi	21	7.21	24,932	2,14	7.403,28	6,25	6,73	6,73	7,21	
5. Stabilimenti balneari	-	5,22	-	1,55	-	3,1	4,16	-	-	
6. Esposizioni, autoriscaldatori	17	3,138	13,242	1,25	3.932,15	2,82	3,42	3,42	4,22	
7. Alberghi con ristorante	-	13,45	-	3,99	-	9,65	11,65	-	-	
8. Alberghi senza ristorante	16	8,88	19,881	2,64	5.906,43	7,78	8,30	8,30	8,88	
9. Case di cura e riposo	1	10,22	6,040	3,03	1.793,50	6,2	9,21	10,22	10,22	
10. Ospedale	-	10,55	-	3,13	-	8,81	9,68	-	-	
11. Uffici, agenzie, studi professionali	241	28,335	327,871	3,70	87.396,93	8,78	10,82	12,45	12,45	
12. Banche ed istituti di credito	-	28,335	-	1,49	-	4,59	4,77	-	-	
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni diversi	92	20,035	231,404	3,43	68.712,47	8,15	9,65	11,55	11,55	
14. Edicola farmacia, tabaccheria, pluritenue	22	1,963	14,78	29,309	8.702,85	9,08	11,93	14,78	14,78	
15. Negozi particolari quali (fioreria, umido e tessuti, sapori, calzature e ombrelli, antiquariato)	12	1,449	8,61	9,868	2.930,08	4,92	5,87	6,81	6,81	
16. Banche di mercato di beni diversi	-	-	-	-	-	-	6,9	10,74	14,58	
17. Attività artigianali tipo botteghe, panetteria, barbiere, fabbro, elettricista	58	3,382	12,12	40,990	12.171,40	8,95	10,54	12,12	12,12	
18. Attività artigianali tipo botteghe, falegnameria, carpenteria, calzature, calzature, calzature, calzature	41	6,588	8,48	55,866	16.588,75	6,76	7,62	8,48	8,48	
19. Centri estetici, salotto, elettricista	38	10,25	57,482	3,04	17.071,57	8,95	10,53	11,35	11,35	
20. Attività industriali con lavorazione di produzione	29	7,53	151,029	2,24	44.846,15	3,19	3,33	3,53	3,53	
21. Attività industriali di produzione beni specifici	213	48,122	8,91	428,762	2,65	127.316,16	4,30	6,71	8,31	
22. Ristoranti, trattorie, cuccine, pasticceria, pub	22	45,67	278,115	13,85	87.974,03	45,67	62,34	78,97	78,97	
23. Menù, baracca, ambasciatori	10	2,042	39,78	1,61	45.259,22	39,78	51,17	64,58	64,58	
24. Bar, caffè, pasticceria	38	3,353	32,44	108,171	32,44	32,44	42,06	51,59	51,59	
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, prodotti alimentari	43	6,798	19,61	133,309	5,82	39.584,30	16,55	19,61	22,67	
26. Pasticceria alimentare e/o misto	1	55	12,60	693	3,74	205,78	12,6	17,00	21,4	
27. Ortofrutta, pasticceria, fiori e piante, pizzeria al taglio	17	8,65	58,76	52,061	17,45	15.458,94	58,76	75,66	92,56	
28. Pasticceria di generi misti	-	-	12,82	-	-	-	12,82	17,84	22,45	
29. Banche al mercato di generi alimentari	-	-	-	-	-	-	26,7	42,74	66,78	
30. Discoteche, night club	-	-	8,56	-	-	-	8,56	12,12	15,68	
<b>Totale</b>	1.220	221,125	Totale	2.297.609	Totale	682.244,80				

## Utenze Domestiche

N° componenti	Tipo utenza	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €
1	secco -umido	0,593348	85,012776
	secco	0,593348	68,010221
2	secco -umido	0,697184	153,022997
	secco	0,697184	122,418398
3	secco -umido	0,778769	174,276191
	secco	0,778769	139,420953
4	secco -umido	0,845521	221,033218
	secco	0,845521	176,826575
5	secco -umido	0,912272	246,537051
	secco	0,912272	197,229641
6	secco -umido	0,964190	289,043439
	secco	0,964190	231,234751

## Utenze Non Domestiche

Descrizione	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,966380	1,633153
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,620214	1,039279
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,865415	1,454991
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,269275	2,140915
5. Stabilimenti balneari	0,923109	1,550011
6. Esposizioni, autosaloni	0,735603	1,253074
7. Alberghi con ristorante	2,365468	3,993802
8. Alberghi senza ristorante	1,557747	2,636800
9. Case di cura e riposo	1,802948	3,034695
10. Ospedale	1,860642	3,132684
11. Uffici, agenzie, studi professionali	2,192385	3,696865
12. Banche ed istituti di credito	0,879839	1,493593
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni	2,033725	3,429621
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	2,596245	4,388728
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,197157	2,022140
16. Banchi di mercato di beni durevoli	-	-
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,134690	3,598875
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,485629	2,518025
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,802948	3,043603
20. Attività industriali con capannone di produzione	1,326970	2,235935
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,572171	2,645708
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,033936	13,561109
23. Mense, birrerie, amburgherie	6,995438	11,812151
24. Bar, caffè, pasticceria	5,711739	9,632634
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	3,447236	5,822933
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,221232	3,741405
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	10,341709	17,448013
28. Ipermercati di generi misti	2,250079	3,806731
29. Banchi al mercato di generi alimentari	-	-
30. Discoteche, night club	1,500053	2,541780



# Comune di Martellago

## **Consiglio Comunale del 23 Aprile 2024**

**ALLEGATO ALLA DELIBERA 18/2024.**

**PUNTO N°4 O.D.G.: MANOVRA TARIFFARIA TARI ANNO 2024.**

### **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Occhio che ho fatto due figli, in due campagne elettorali, attenzione grazie. Grazie.

Proseguiamo con i punti all'ordine del giorno. Quarto punto, proposta numero 25 del 15/04/2024 con oggetto: manovra tariffaria Tari anno 2024. Assessore Bernardo, grazie.

### **Assessore Bernardo Silvia**

Bene, buonasera a tutti. Buonasera a tutti, allora, direi che possiamo procedere visto che abbiamo ancora dei punti all'ordine del giorno molto, molto pesanti e visto che gli interventi che ci hanno preceduto, da parte sia del Presidente del Consiglio di Bacino e sia del direttore sono stati assolutamente esaustivi, direi che possiamo anche procedere direttamente con quello che è la conseguenza di tutti i ragionamenti che sono stati affrontati fino adesso e ne è la risultanza pratica e concreta, perché la manovra tariffaria che poi dobbiamo applicare e richiedere ai cittadini. E pertanto, posto appunto che utilizziamo la facoltà concessa dalla legge, di portare la manovra tariffaria in approvazione entro il 30 di aprile, posto appunto che i PEF, come ci hanno spiegato prima, sono arrivati con la quantificazione i conteggi, il 15 di aprile, la manovra tariffaria che andiamo pertanto ad applicare e che, come ci hanno spiegato, è inutile che ci nascondiamo, prevede, ecco, delle variazioni in aumento. Per l'anno 2024, la manovra tariffaria è costituita da una quota fissa e da una quota variabile; la quota fissa comprende tutte le componenti essenziali del costo di servizio, la quota variabile è la risultanza dei PEF validati, il metodo di calcolo è piuttosto preciso e complesso. Anche questo prevede l'applicazione di coefficienti di adattamento, che sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica, numero 158 e 99, ma poi modificato nel corso del tempo dagli interventi successivi, compresi quelli di Arera, arriviamo pertanto, ad una manovra tariffaria che stabilisce una suddivisione dei costi, come validate dal PEF, per un importo di 1.282.758,10 per la quota fissa e 2.030.490,47 per la quota variabile. La determinazione dei coefficienti di adattamento è la stessa applicata anche per l'anno in passato. Tali costi possono essere abbattuti e vengono abbattuti, applicando quelli che sono gli unici elementi che la legge ci consente, tra cui applichiamo in detrazione, il contributo che ci viene dato dal Miur, a ristoro dei costi per le scuole, che sono sostanzialmente una percentuale sempre molto inferiore rispetto al costo che noi assumiamo e che per quest'anno è stato quantificato in 14.055,99 €; le sanzioni elevate per l'attività di repressione, che quest'anno ammontano a 10.139,39; le maggiori entrate derivanti dall'attività di accertamento dell'evasione del tributo, contificano 8.509,16; un vecchio residuo della gestione Tia di 6.000 €. Alla luce di tali elementi, il gettito complessivo Tari per l'anno 2024, ammonta ad euro 3.313.248,57, suddiviso nelle tre rate che sono previste. Le scadenze sono sì, in corso d'anno e sono aprile, luglio e dicembre. Basta, per il momento mi fermo qui e poi attendiamo vostre osservazioni.

### **Sindaco Saccarola Andrea**

Non è presente, è uscita un attimo, c'è la Vicepresidente. Giusto, vai, vai.

### **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Perdonatemi, ci sono interventi? Consigliere Stradiotto, prego.



# Comune di Martellago

## **Consigliere Comunale Stradiotto Marco**

Ma mi pare che la presentazione dell'Assessore, di fatto ha legato questa delibera a quella precedente, perché pertanto, insomma, abbiamo già espresso quelle che sono le nostre considerazioni, cioè visto quel piano finanziario, non poteva essere diversa. La questione tariffaria avrebbe potuto esserci una variazione fra la parte, diciamo, residenziale e non residenziale, cioè il Comune avrebbe potuto... il Consiglio Comunale fare una variazione, ma non ha motivo di farla, in questo momento tra l'altro, se c'è l'intenzione di passare in Tarip, come abbiamo compreso dall'Assessore ieri e oggi. Pertanto sarebbe sbagliato fare una variazione oggi, se poi si, probabilmente se ne dovrà essere un'altra successiva. Pertanto, a parte questo, per le considerazioni comunque fatte nella delibera precedente, così faccio anche la dichiarazione di voto, personalmente do il mio voto contrario rispetto a questa delibera.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Grazie Consigliere Stradiotto. Consigliere Boscolo, prego.

## **Consigliere Comunale Boscolo Alessio**

Una domanda molto semplice e secca, che credo riassume tutte quelle che sono le curiosità dei nostri concittadini o comunque di tutti i nostri utenti. Se era stata fatta un minimo di proiezione, chiaramente una media, ecco, di quanto sarà l'aggravio annuo per persona, previsto con questo aumento, quindi con questa manovra tariffaria.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Assessore Bernardo.

## **Assessore Bernardo Silvia**

Allora, ecco il tecnico qui vicino a me, ragioniera Annalisa Scroccaro, che peraltro ringrazio, che è qui dalle 8 e mi dice che le proiezioni per persona, sono assolutamente impossibili. L'unica proiezione è possibile farla per categorie, ecco e categorie di che? Metro quadrato? Esatto. Questa è eventualmente la proiezione che è possibile. Che risultato dà? 30 € circa, 30 € circa la media, il puntuale. Imprese? Imprese è ancora più difficile.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Infatti, tranquilla. Consigliere Stradiotto.

## **Consigliere Comunale Stradiotto Marco**

Solo un secondo. Ma dire che sarà un 10% più dell'anno scorso, si becca parecchio mi pare no, o no? Perché è molto proporzionata, quindi una famiglia sa che avrà un 10% più dell'anno scorso.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Proseguiamo quindi con la votazione della proposta numero 25 del 15/04/2024 con oggetto: manovra tariffaria Tari anno 2024. Voti favorevoli? 9. Contrari? 3. Astenuti? 2. Il Consigliere Bernardi è fuori dall'Aula. Votiamo l'immediata eseguibilità, voti favorevoli? 9. Contrari.? Astenuti.? 5. Salutiamo la Consigliera Fusaro. Il sonno porta consiglio in tutti i sensi, quindi magari.